



Scheda Borghi

Nome Borgo	MONTEPULCIANO
Provincia	SIENA
Informazioni turistiche	Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica Piazza Don Minzoni, 1 Montepulciano tel. +39 0578 757341 info@prolocomontepulciano.it turismo@comune.montepulciano.si.it

TESTATO E REVISIONATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#)
nell'estate 2024

Nota Bene Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. **L'Associazione** non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

Sommario

Scheda Borghi	1
Descrizione	2
Come raggiungere Montepulciano	2
Arrivo al borgo	3
Parcheggio privato/pubblico.....	3
Descrizione itinerario	5
Eventuali bar/ristoranti accessibili.....	27
Servizi igienici fruibili dagli ospiti con mobilità ridotta	28
Studi medici/strutture sanitarie.....	28





Descrizione

Montepulciano è un comune di 13.883 abitanti della provincia di Siena, posto a 605 metri sul livello del mare, a cavallo tra la Val di Chiana e la Val d'Orcia. E' una delle località turistiche più belle della Toscana, conosciuta principalmente per l'imponenza dei suoi palazzi rinascimentali, per la bellezza delle sue chiese e per il famoso Vino Nobile di Montepulciano. Il centro abitato si trova in alto su una collina che domina la campagna toscana, a sud di vigneti e oliveti ed è caratterizzato da un borgo medievale a forma di S circondato da una cinta muraria e da fortificazioni progettate da Antonio da Sangallo il Vecchio nel 1500 per ordine di Cosimo I. L'arteria principale di Montepulciano, detta "Corso", attraversa tutta la città da Porta al Prato fino alla Chiesa di Santa Maria dei Servi e prende, nei vari tratti, nomi diversi: Via di Gracciano, Via di Voltaia, Via dell'Opio, Via del Poliziano. Il Cuore monumentale del centro storico è "Piazza Grande.

Come raggiungere Montepulciano

In auto	Montepulciano è raggiungibile tramite l'autostrada A1 Firenze - Roma Per chi proviene da Sud uscire a Chiusi - Chianciano Terme e poi proseguire lungo la strada statale 146, per circa 20 Km; Per chi proviene da Nord uscire a Bettolle-Valdichiana e poi proseguire lungo la strada statale 326, per circa 20 Km; Per chi proviene da Siena e da Perugia, percorrere il raccordo autostradale Siena - Bettolle - Perugia.
In aereo	Aeroporto di Pisa (215 km), Firenze (95 km) e Perugia (80 km)
Servizio di assistenza per persone con disabilità	SI
Imbarco/sbarco del passeggero con mobilità ridotta	con sedia di cortesia e ambulift/finger
Percorsi tattili per ciechi e ipovedenti	SI





Presente un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	SI
Note eventuali	Gli aeroporti di Firenze, Pisa sono dotati di elevatore o finger e servizio assistenza dedicato per gli ospiti portatori di handicap.
In treno	Stazione di Chiusi.
Servizio di assistenza per persone con disabilità	Su richiesta
Sala blu di riferimento	Località Firenze
Accesso alle carrozze	con carrello elevatore/rampa
Presente in stazione un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	SI
In bus	Si consiglia di visitare il sito Autolinee Toscane all'indirizzo: https://www.at-bus.it/it/ .

Arrivo al borgo

Parcheggio privato/pubblico

Presenza di parcheggio privato	NO
Parcheggio pubblico nelle vicinanze	SI
Tipologia di pavimentazione del parcheggio pubblico	La pavimentazione in Piazza Grande è costituita ai lati da mattonelle sconnesse e irregolari mentre nell'area centrale troviamo mattonelle decisamente più regolari e abbastanza percorribili anche da una persona in carrozzina.
Presenza di posto auto riservato a persone con disabilità	SI num 1 in Piazza Grande





Per le persone con disabilità che sono in possesso del contrassegno speciale, possono arrivare anche con la propria auto, parcheggiando sul lato destro della cattedrale nel posto auto riservato ai portatori di handicap (vedi foto laterale).

Percorso dal parcheggio all'ingresso del percorso

Distanza dal parcheggio all'ingresso	1 metro
Sono presenti indicatori e mappe tattili	NO
	





Descrizione itinerario

Lunghezza itinerario 1	Circa 500 metri
Lungo l'itinerario sono presenti mappe e segnali tattili per non vedenti	NO
Lungo l'itinerario sono installati pannelli informativi con QR CODE	SI
Descrizione dell'itinerario segnalando se ci sono tratti con pendenza rilevante o presenza di gradini	Visiteremo Piazza Grande con i suoi imponenti palazzi monumentali la Cattedrale. Dalla piazza si percorre via del Teatro per fare una visita alle Cantine Contucci. Ritornando in piazza Grande si percorre via San Donato per arrivare al Palazzo Bellarmino. Si ritorna dunque in Piazza Grande per continuare verso via Ricci fino a raggiungere il Museo Civico e il Palazzo Ricci. Da qui si ritorna in Piazza Grande passando da via Talosa dove faremo una sosta per visitare il cortile del Meublè il Riccio
	<p>1/2 P.za Grande e Cattedrale</p> <p>3/4 Palazzo Comunale, Palazzo del Capitano</p> <p>5 Pozzo de' Grifi e de' Leoni,</p> <p>6 Palazzo de' Nobili (Tarugi)</p> <p>7/8 Palazzo Contucci, Cantine Contucci</p> <p>9/10 Palazzo Bellarmino, Logge delle Mercanzie</p> <p>11/12 Palazzo Ricci, Museo Civico</p> <p>13/14 Cantine del Redi, Meublè il Riccio</p>





Piazza Grande rappresenta il centro monumentale di Montepulciano ed una delle più belle piazze delle città minori della Toscana. La piazza ha assunto il suo aspetto definitivo alla fine del XVII secolo, con la completa realizzazione del Duomo; essa è delimitata da edifici storici importanti: la Cattedrale, il Palazzo Comunale, Il Palazzo del Capitano, Il Palazzo Tarugi, e il Palazzo Contucci.



La Cattedrale di Montepulciano è un maestoso edificio fu progettato da Ippolito Scalza, nativo di Orvieto, fra il 1586 e il 1680, per celebrare la designazione di Montepulciano a sede vescovile. Fu costruita su una preesistente Pieve Medievale (Pieve di S. Maria), quattrocentesco, di cui è ancora visibile il campanile (incompiuto). Anche la facciata in mattoni non è mai stata completata



La cattedrale è accessibile tramite una scala con 3 scalini (h= 18+18+8 cm), superabili tramite una rampa larga 100 cm e lunga c.a. 5 m con pendenza del 9 % circa





L'interno è costituito da tre navate divise da archi che poggiano su pilastri. Sui lati ci sono cappelle.

La Cattedrale ospita al suo interno alcuni capolavori: l'Assunzione della Vergine trittico dipinto da Taddeo di Bartolo nel 1401, e presso l'altare (due statue ed il fregio con angioletti), la Madonna del Pilastro di Sano di Pietro (15° secolo), e l'altare in terracotta policroma di Andrea della Robbia (1521) dietro a una fonte battesimale del 14° secolo.



Il Municipio con la sua bella torre centrale fu costruito tra la fine del 14° e l'inizio del 15° secolo e ricorda il Palazzo Vecchio a Firenze. Si tratta di un edificio semplice rivestito in travertino e di gusto fiorentino.



Il portone d'ingresso con ampia apertura presenta due scalini di 10 e 20 cm





	<p>Per le persone in carrozzina si consiglia di seguire il percorso secondario posto sul lato destro dell'edificio e che conduce dopo c.a. 20 metri ad un cortile esterno dove è presente una doppia rampa.</p>
	<p>La prima rampetta è lunga cm 90 mentre la seconda rampa è lunga 260 cm ed è dotata di corrimano sulla sinistra (h= 80cm). Entrambe hanno una pendenza di c.a. il 9-10%. Il varco di accesso al cortile del Comune è largo cm 100 . La pavimentazione è liscia e regolare.</p>
	<p>Superato l'arco ci troviamo in un bel cortile medievale</p>





	<p>cortile medievale con un pozzo in travertino e due belle logge ad archi. La loggia sul corridoio d'ingresso è costituita da tre arcate.</p>
<p>Tramite l'ascensore si sale ai piani superiori dove troviamo gli uffici comunali ed il percorso per raggiungere la cima della torre dell'orologio dove si può ammirare a 360°, nelle giornate luminose e limpide, l'intera città e la campagna con una vista mozzafiato.</p>	
	<p>L'ascensore ha una porta a scorrimento con larghezza utile 90 cm e cabina con profondità 140 cm e larghezza 100 cm . La pulsantiera interna ha tasti in braille e in rilievo. Manca un maniglione di sostegno.</p>





Per raggiungere la sommità della Torre si deve superare una scala ripida e stretta con diversi gradini e pavimentazione irregolare.



Il Palazzo del Capitano e del Popolo ha origini incerte ma che sembrerebbe risalgano almeno al 1200. L'Edificio risulta rivestito elegantemente in travertino. Il nome per alcuni si suppone ricordi il "Capitano del Popolo", figura di magistrato del periodo basso medievale, ma per altri potrebbe anche riferirsi alla memoria del "Capitano di Giustizia", giudice della città, che veniva inviato da Firenze a partire almeno dal secolo XV. Nella seconda metà del secolo XVIII il Palazzo è stato oggetto di notevoli lavori di ristrutturazione che hanno portato alla demolizione di una scalinata in travertino molto ampia che portava al primo piano e di un'alta torre; la struttura gotica è più evidente nella parte che guarda via Ricci.





Per raggiungere l'ingresso del Palazzo del Capitano si deve attraversare un tratto di circa 15 metri costituito da pavimentazione irregolare con piastrelle sagomate e sconnesse (si consiglia alle persone in carrozzina manuale l'aiuto di un accompagnatore).
All'ingresso la porta ha un'ampia apertura con scalino.



Scalino di altezza 2 – 2.5 cm

Nel Palazzo del Capitano al piano terra ha sede l'Enoteca del Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano.





Al primo piano, invece, hanno sede fissa alcuni uffici comunali e l'associazione di produttori del Consorzio del Vino Nobile, oltre ad un ampio spazio adibito a sala-congressi. Per raggiungere il primo piano, dove si trovano gli uffici e il bagno accessibile, si deve superare una rampa lunga: cm 210 con pendenza c.a. 10%. e un ascensore.



Ascensore con porta d'ingresso larga 87 cm e cabina con prof. 134 cm e largh. 93 cm



Il wc è dotato di maniglione reclinabile su un lato (H=80 cm) e di una doccetta flessibile sull'altro lato
MISURE DEL LOCALE 185 X 158 cm, con porta ampia dotata di maniglione antipanico





Di fronte al Palazzo del Capitano, a lato del Palazzo Tarugi si può ammirare il Pozzo de' Grifi e de' Leoni attribuito ad Antonio da Sangallo il Vecchio (1520). Al centro dell'architrave del pozzo è posto lo stemma dei Medici, con sei palle sul davanti e il giglio di Firenze al tergo, sorretto da due leoni. Ai lati estremi si trovano due grifoni fiorentini Poliziani.



Di fronte alla Cattedrale si può ammirare l'austero Palazzo Nobile (oggi Palazzo Tarugi), costruito per la famiglia Nobile ed attribuito ad Antonio da Sangallo il Vecchio (inizio 16° secolo). La piazza antistante il Palazzo è pavimentata in parte con mattonelle regolari e in parte in acciottolato sconnesso percorribile con difficoltà da una persona in carrozzina manuale.



Il Palazzo Del Monte (oggi Palazzo Contucci) si trova di fronte al Municipio. La costruzione iniziò nel 1519 da Antonio da Sangallo il Vecchio su ordine del Cardinale di Santa Prassede, Antonio Ciocchi Del Monte, che fu Papa con il nome di Giulio III. All'epoca furono abbattuti diversi edifici per far posto al Palazzo definito dal Vasari "ben rifinito e costruito con grande eleganza". La parte eseguita dal Sangallo, in travertino, si ferma subito sopra le finestre del primo piano, mentre la parte superiore in laterizio sembra attribuita a Baldassarre Peruzzi.





	<p>Per raggiungere il Palazzo Contucci dalla Piazza Grande si dovrà percorrere un primo tratto pavimentato in mattonelle rosse regolari ed un ultimo tratto in acciottolato irregolare percorribile con difficoltà da una persona in carrozzina (consigliabile l'aiuto di un accompagnatore) All'ingresso è presente una scalinata a tre gradoni (h= cm 8 X 3) mentre sul portone è presente una soglia larga 30 cm e alta 15 cm .</p>
<p>La proprietà del Palazzo Contucci è passata da casa Medici alla famiglia Contucci, le cui origini sembra risalgono intorno all'anno 1000 e già nel 1300 figuravano fra le famiglie più blasonate della città di Montepulciano. Oggi è sede della suggestiva enoteca, gestita dalla famiglia Contucci da oltre un secolo. All'interno conserva un ciclo di affreschi. Per accedere alla sala dove ha sede l'enoteca con punto vendita si deve superare uno scalino alto 20 cm. e varco di accesso largo 100 cm. La pavimentazione è in cotto regolare.</p>	





Sul lato destro del Palazzo Contucci, immettendoci in via del Teatro, si percorre per circa 20 metri fino a raggiungere le Cantine Contucci di proprietà della famiglia omonima. Dalla Piazza Grande, per raggiungere le Cantine Contucci si deve percorrere per circa 25 metri un tratto in discesa ripida con pietre rugose.



All'ingresso delle Cantine Contucci è presente uno scalino alto 16 cm superabile tramite una rampa di raccordo in ferro, lung.77 cm, larg.76 cm e con pendenza c.a. 20 % posizionata dal personale al momento del bisogno (agli ospiti in carrozzina si consiglia l'aiuto di un accompagnatore). La pavimentazione interna lungo i corridoi è in cotto liscio facilmente percorribile da un ospite in carrozzina.





La grande sala delle Cantine Contucci è accessibile in piano mentre la saletta di degustazione, vicina all'ingresso, è accessibile soltanto tramite tre scalini.



Ritornando in Piazza Grande, verso il Palazzo Comunale, immettendoci a sinistra, lungo via San Donato, percorsi circa 30 metri, troviamo, sulla destra, il Palazzo Bellarmino, una dimora storica che risale al (XVI sec). Qui nacque, nel 1542, il Cardinale Roberto Bellarmino - Santo e Dottore della Chiesa - il più importante teologo italiano del suo tempo. Al suo interno si può ammirare un bel cortile. All'ingresso del Palazzo Bellarmino è presente un piccolo scalino





Cortile interno



Ritornando in Piazza Grande verso il Palazzo del Capitano, si imbocca, sul lato sinistro, via Ricci dove, sul lato destro, a pochi metri da Piazza Grande troviamo al n. 2 Le Logge delle Mercanzie, un centro espositivo che ospita una serie di opere d'arte. All'ingresso delle Logge delle Mercanzie è presente una soglia scalino alto 15 cm



Dopo lo scalino una rampa lunga circa 350 cm





Proseguendo lungo via Ricci, al n. 11, troviamo il Palazzo Ricci, costruito tra il 1536 e il 1562, su incarico di Giovanni Ricci a Baldassarre Peruzzi, il futuro cardinale della Chiesa cattolica romana. Al suo interno un cortile con un pregevole portico ed una bella loggia.

Il portale di Palazzo Ricci è collegato alla strada da una rampa con gradoni sconnessi alti circa 10/15 cm e con scalino all'ingresso.

Il palazzo che si trova al n. 10 di Via Ricci rappresenta un raro esempio gotico di architettura civile del 14° secolo in stile Senese, con una facciata a tre piani in laterizio. L'edificio ospita dal 1954 il Museo Civico di Montepulciano. (Palazzo Neri). Al suo interno possiamo ammirare la vasta collezione di capolavori dei Della Robbia in ceramica, corali miniati di San Agostino, reperti archeologici, e una grande mostra di dipinti toscani.



All'ingresso del Museo Civico vi è un portale con apertura ampia e soglia. Il museo dispone comunque di due rampe di raccordo, in ferro, da posizionare sul lato esterno e interno, a lato della soglia. Al suo interno la pavimentazione è in piastrelle leggermente rugose ma facilmente percorribile da una persona in carrozzina.





Superata la soglia d'ingresso del Museo si entra all'interno attraverso una porta a vetri ampia con maniglione di spinta orizzontale. Il banco della biglietteria/reception è ribassato e alto circa 90 cm.



Tutti e quattro i piani del Museo sono visitabili anche dagli ospiti in carrozzina tramite rampe e con un ascensore con porta larga 75 cm, cabina prof. 125, largh. 78, h pulsante chiamata 90 cm, pulsantiera in braille e rilievo posta ad un'altezza di 124 cm..





<p>Il museo dispone di servizio igienico attrezzato. Wc con doccetta flessibile</p>	
	<p>Lavabo con spazio sottostante per accostamento carrozzina inferiore a 70 cm e specchio fisso a parete.</p>
	<p>Di fronte al Museo Civico e adiacente all'ingresso del Palazzo Ricci, troviamo le Cantine del Redi, gestita dalla Vecchia Cantina di Montepulciano dal 1988. Essa si trova all'interno del Palazzo Ricci e rappresenta un vero tempio del vino. Per raggiungere le Cantine del Redi oltre a superare lo scalino all'ingresso dobbiamo scendere da scale piuttosto ripide.</p>





Proseguendo lungo via Ricci, a pochi passi dal Museo Civico, sulla destra, si può imboccare via Talosa per ritornare in Piazza Grande. Percorsi circa 100 metri, sulla sinistra, al n. troviamo il Meublè il Riccio. il palazzo che, dopo il Concilio di Trento (1545-1563), fu destinato a Seminario Vescovile, ha avuto diversi proprietari tra i quali la famosa famiglia Bellarmini, con San Roberto Bellarmini (anche detto Bellarmino), cardinale gesuita, oppositore acerrimo di Galileo Galilei, e la famiglia Ricci.



Dopo secoli di decadimento e di abbandono, nel 1949 fu acquistato dal Prof. Attilio Caroti che, restaurandolo parzialmente, ne fece la sede della prestigiosa Scuola Italiana del Mosaico. Negli anni ottanta parte del palazzo, interamente ristrutturato, è stata destinata ad albergo. La pavimentazione di Via Talosa è irregolare con mattonelle in parte sconnesse. Si consiglia alle persone in sedia manuale l'aiuto di un accompagnatore. All'ingresso del Meublè il Riccio soglia larga 29 cm e alta cm. 4



Nel palazzo che ospita il Meublè il Riccio pregevole e meritevole di essere visitato il cortile d'ingresso, pavimentato a mattoni, con archi a tutto sesto su due lati sostenuti da colonne in travertino di ordine tuscanico e con un loggiato soprastante di ordine ionico.





<p>A circa 30 metri dal Meublè il Riccio si raggiunge Piazza Grande.</p>	
	<p>Per raggiungere l'area centrale di Piazza Grande pavimentata con mattonelle regolari lisce, si deve superare un tratto con pavimentazione sconnessa. Si consiglia alle persone in carrozzina manuale l'aiuto di un accompagnatore.</p>
<p>Lunghezza itinerario 2</p>	<p>Circa 400 metri</p>
<p>Lungo l'itinerario sono presenti mappe e segnali tattili per non vedenti</p>	<p>NO</p>
<p>Lungo l'itinerario sono installati pannelli informativi con QR CODE</p>	<p>SI</p>
<p>Descrizione dell'itinerario segnalando se ci sono tratti con pendenza rilevante o presenza di gradini</p>	<p>Raggiungeremo il Centro Storico attraverso Porta a Prato per entrare nella affascinosa e storica via di Gracciano, il Corso principale. Lungo il Corso potremo ammirare la Colonna del Marzocco e il Palazzo Avignonesi in Piazza Savonarola.</p>





	<p>Proseguendo lungo la via principale si potrà ammirare Palazzi storici come il Palazzo Tarugi e il Palazzo Bucelli, fino a raggiungere Piazza Michelozzo, dove potremo ammirare la Chiesa Sant'Agostino e la caratteristica Torre di Pulcinella.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> 1 = Porta al Prato 2 = Colonna del Marzocco 3 = Palazzo Avignonesi 4 = Palazzo Tarugi (Bernabei) 5 = Palazzo Batignani 6 = Palazzo Cocconi 7 = Palazzo Bucelli 8 = Chiesa di S. Agostino 9 = Torre di Pulcinella
	<p>Porta al Prato o di Gracciano fa parte della cinta muraria e costituisce l'accesso, per chi proviene da nord-est, al centro storico di Montepulciano. Fu costruita nella seconda metà del secolo XIII e ristrutturata nel 1511 da Antonio da Sangallo il Vecchio insieme alla fortezza voluta dal Granduca di Firenze Cosimo de Medici. Poco prima della Porta al Prato sulla sinistra lungo le mura si trova un posto riservato ai portatori di handicap.</p>
	<p>Superato l'arco della Porta al Prato ci immettiamo in Via di Gracciano nel Corso dove, sulla sinistra, poco dopo, troviamo, al numero 113, il Palazzo Boddi, medioevale che la tradizione dice vi abitasse Santa Margherita da Cortona.</p>





Via di Gracciano si presenta inizialmente con un lungo tratto in salita fino alla piazza Savonarola. La pavimentazione è costituita da mattonelle in pietra a tratti irregolari ma abbastanza percorribili dalle persone in sedia a ruote.



Dopo aver attraversato Porta a Prato proseguendo lungo il Corso, per circa 100 m, raggiungiamo, sulla destra, via delle Cantine molto suggestiva per la presenza di caratteristiche volte medioevali. La pavimentazione in via delle Cantine è abbastanza regolare e percorribile da una persona in carrozzina. Poco prima, lungo il corso principale, sulla destra, si trova un posto riservato ai portatori di handicap. Si consiglia di parcheggiare qui la propria auto e andare a visitare, pochi metri più avanti, Piazza Savonarola con la colonna Marzocco.



La Colonna del Marzocco si erge in piazza Savonarola. Sulla colonna in alto fu posto, nel 1511, il leone fiorentino in sostituzione della lupa senese, a voler simboleggiare l'autorità di Firenze quando assoggettò la città, dopo 16 anni di dominazione della Repubblica senese (1495-1511). La colonna è stata rifatta nel 1856 dallo scultore senese A. Sarrocchi, mentre l'originale si trova all'interno del Museo Civico.





La pavimentazione in Piazza Savonarola è in mattonelle rettangolari leggermente irregolari ma abbastanza percorribili anche da una persona in carrozzina.



Nella piazza di fronte alla Colonna si può ammirare il maestoso rinascimentale Palazzo Avignonesi che risale al XVI secolo, attribuito all'arch. Jacopo Barozzi detto il Vignola.

Da Piazza Savonarola proseguiamo lungo via di Gracciano dove su entrambi i lati sono presenti diversi negozi dove possiamo anche degustare prodotti tipici locali.



Il corso diventa area pedonale ma è comunque permesso l'accesso agli automezzi al servizio dei portatori di handicap. La pavimentazione è in mattonelle in pietra rettangolari leggermente irregolari ma una persona in carrozzina, con la dovuta attenzione, può percorrerla abbastanza agevolmente.





Continuando lungo il Corso, troviamo sulla sinistra Tarugi-Bernabei e subito dopo sulla destra Palazzo Batignani; proseguendo, sulla sinistra, al n. 70, troviamo il Palazzo Cocconi attribuito ad Antonio da Sangallo il Vecchio da una tradizione ottocentesca.





Proseguendo ancora per via di Gracciano, sulla destra, al n. 81, possiamo ammirare il Palazzo Bucelli, edificio storico, che nel 1700 divenne la sede di una grande collezione di pezzi etruschi raccolti, nei dintorni di Montepulciano e Chiusi. La strada lungo palazzo Bucelli è priva di marciapiedi e i preziosi frammenti etruschi incastonati sulla parete possono essere facilmente raggiungibili anche dalle persone in carrozzina



Il corso si allarga poi nella piazza Michelozzo sulla quale si affaccia maestosa la Chiesa di S. Agostino costruita nel 1285 e ristrutturato nel 15 ° secolo dall'architetto Michelozzo di Bartolomeo in un tardo gotico/stile rinascimentale. Il bellissimo portale è sormontato da un rilievo in terracotta, di Michelozzo, che rappresenta la Madonna e i santi Giovanni Battista e Agostino.





	<p>La chiesa S. Agostino è accessibile solo tramite una scalinata che sul lato sinistro si compone di tre scalini mentre alla porta d'ingresso è presente una soglia alta circa 20 cm.</p>
	<p>Di fronte alla chiesa di San Augustino, in Piazza Michelozzo, si erge la Torre di Pulcinella (1523- 1524), costruita in laterizio, sulla cui sommità è posta la statua di Pulcinella (un personaggio napoletano della Commedia dell'Arte), una statua in legno rivestita in lamiera. La statua batte le ore sulla campana della torre con un martelletto collegato ad un meccanismo dell'orologio, risalente al XVIII secolo</p>

Eventuali bar/ristoranti accessibili

<p>Note eventuali</p>	<p>A Montepulciano lungo il Corso principale vi sono molti ristoranti, enoteche, bar con accessi privi di ostacoli e verande esterne in piano.</p>
-----------------------	--





Servizi igienici fruibili dagli ospiti con mobilità ridotta

Numero servizi igienici accessibili/fruibili dagli ospiti con mobilità ridotta	1 bagno pubblico situato nel vicolo sul lato sinistro del palazzo comunale.
Distanza Servizio igienico pubblico accessibile (a pagamento)	Da piazza Grande circa 10 metri
Modalità di accesso al locale	in piano su pavimentazione irregolare
Larghezza utile porta d'ingresso	superiore a 80 cm con maniglione orizzontale interno e apertura esterna
Altezza WC	50 cm
Sedile WC con dente frontale aperto	SI
Maniglioni di sostegno	ad entrambi i lati
Doccetta flessibile a lato del wc	NO
Spazio libero ai lati del wc	a sinistra superiore a 90 cm a destra 30 cm circa frontale superiore a 90 cm
Campanello elettrico/telefono	NO
Lavabo con spazio sottostante per accostamento carrozzina	Non rilevato
Altezza da terra bordo inferiore specchio	Non rilevato
Fasciatoio per neonati	NO





Studi medici/strutture sanitarie

Ospedali nei pressi della struttura	<p>Ospedali Riuniti della Val di Chiana di Montepulciano - USL Toscana Sud Est Via Provinciale 5 - Montepulciano (SI) Tel +39 0578 713111</p> <p>A.O.U – Policlinico Santa Maria alle Scotte, Via M. Bracci 11, Siena - Telefono +39 0577 585111 www.ao-siena.toscana.it</p> <p>Servizio Dialisi in vacanza https://www.regione.toscana.it/-/dialisi-in-vacanza-1</p>
-------------------------------------	--

TESTATO E REVISIONATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2024

